



www.creatyv.eu

CREAT.Y.V.: IL PASSAGGIO DALLA CONOSCENZA AL VOLONTARIATO

Settembre, Ottobre e Novembre sono stati tra i mesi più belli e intensi del nostro progetto Erasmus +, CREAT.Y.V. In 15 giorni abbiamo visitato oltre 20 organizzazioni e istituzioni da tre città europee, Carpi (in provincia di Modena, Italia), Praga (Repubblica Ceca) e Bucarest (Romania); abbiamo imparato cosa fanno per le loro comunità; siamo rimasti entusiasti nel vedere giovani con scarse opportunità dalla Romania, dalla Repubblica Ceca e dall'Italia stringere nuove amicizie e capire meglio il mondo che li circonda e loro stessi. Abbiamo vissuto tutta una forte esperienza di conoscenza e (ri) scoperta di noi stessi come esseri umani.

Il viaggio di CREAT.Y.V è iniziato in Italia, a Carpi. Il primo giorno, i giovani partecipanti, 12 ragazzi e ragazze provenienti da Romania e Repubblica Ceca si sono incontrati per la prima volta alla Casa del Volontariato e hanno interagito prendendo parte ai laboratori e attività ispirati al programma di formazione CREAT.Y.V. Abbiamo passato successivamente un bellissimo pomeriggio di sport insieme ai giovani di Carpi che frequentano il centro giovanile Eden. Le attività di Eden sono moltissime: ci sono incontri, dibattiti, tornei di basket, calcio, pallavolo, alle ragazze e ai ragazzi viene data la possibilità di festeggiare lì il compleanno, iscriversi a corsi di musica e ballo, giocare a tennis o biliardino.

Nei giorni successivi abbiamo avuto entusiasmanti esperienze in diverse realtà associative locali, tra le quali "Al di





là del Muro”, un’associazione di volontariato che si occupa di salute mentale, dove i volontari più anziani hanno coinvolto con molta tenerezza i ragazzi nelle loro attività. Abbiamo cantato insieme agli anziani del Gruppo Parkinson, partecipando a una delle sessioni di prova del loro coro, abbiamo giocato a tombola con gli ospiti della casa di riposo guidati dai volontari dell’associazione AMICA. Inoltre, abbiamo avuto la possibilità di visitare il campo di concentramento e transizione di Fossoli, aperto nel 1943, che oggi è gestito e curato da volontari. Siamo rimasti incantati dall’oasi verde La Francesa, curata dai volontari del WWF e dall’Associazione Panda Carpi - un’oasi protetta naturale che si estende su un’area di 25.000 metri quadrati - popolata da uccelli e animali come anatre, garzette, oche selvatiche, scoiattoli e volpi. E in ultimo ma non meno importante, siamo stati invitati ad un pranzo sociale organizzato dal Centro Anziani Bruno Losi, dove i pensionati volontari svolgono varie attività ricreative e aggregative, tra cui l’auto-finanziamento tramite la vendita di cappelletti fatti a mano dalle loro volontarie.

La tappa successiva è stata Praga. Durante il primo giorno, che ha visto coinvolti altri 8 ragazzi rumeni che non erano presenti a Carpi, è stato dedicato a laboratori che utilizzano tecniche drammatiche e creative presso il Centro comunitario di Karšašovská. I ragazzi hanno avuto la possibilità di sperimentare la comunicazione non verbale, il linguaggio del corpo e il gioco di ruolo, scoprendo sé stessi e scoprendo gli altri. Nei giorni seguenti hanno partecipato a numerose attività e visitato vari centri comunitari. A Nová Trojka, centro per i servizi culturali per le famiglie e bambini, e nei centri comunitari Žižkostel per i meno abbienti, abbiamo imparato che la musica collega le persone oltre le parole e che attraverso la musica e la danza scompaiono le barriere interculturali e interiori. Siamo rimasti molto colpiti dai servizi di Život 90 forniti per gli anziani: la linea telefono amico per gli anziani, un pulsante di emergenza (finanziato dal comune) che consiste in un braccialetto GPS che consente alle persone anziane che lo indossano di segnalare un eventuale problema medico, servizi di consulenza legale e servizi di supporto per le famiglie che si prendono cura dei genitori anziani o dei nonni.

Abbiamo sperimentato l’arte terapia in due centri comunitari, a Husitská, e al centro culturale ART dedicato a persone con problemi di salute mentale e persone con disabilità, dove siamo stati coinvolti nelle attività artigianali. Siamo stati ospiti di Vnitroblok - uno spazio culturale urbano rinnovato e riorganizzato da due giovani imprenditori che, partendo dalla

propria passione e dal proprio lavoro, sono arrivati a possedere un’azienda con 50 dipendenti e a contribuire a un nuovo concetto di comunità a più livelli (caffetteria, negozio, sala da concerto, aule per i corsi, ecc.). Siamo poi stati nella “casa della foresta”, a Domus Vitae, una nuova impresa sociale che impiega disoccupati di lunga durata con più di 50 anni e dove gli anziani possono imparare non solo informatica e inglese, ma anche scienze politiche. Nel 2017 hanno creato un bistrot e un servizio di catering in cui lavorano donne svantaggiate.

A “People in Need”, una delle più grandi organizzazioni non governative della Repubblica Ceca, siamo stati accolti da tre donne anziane volontarie che ci hanno raccontato della soddisfazione che provano quando vedono che il loro lavoro con i bambini viene premiato dall’evoluzione e dal personale sviluppo e benessere dei bambini stessi.

Abbiamo incontrato le volontarie e i volontari del centro comunitario “Donne senza casa” che aiutano le donne senzate a trovare lavoro, danno loro un letto per riposare durante il giorno, cibo (nella Repubblica ceca esiste una legge anti-spreco funzionale), vestiti provenienti da donazioni e supporto psicologico. In questo centro, abbiamo anche incontrato Felix, un gattino che fa le fusa tra le donne senzate e conforta il loro spirito.

L’ultima tappa del nostro viaggio di iniziazione è stata vissuta con giovani cechi e rumeni a Novembre, a Bucarest. Dopo i workshop sulle tecniche creative teatrali, ospitati dalla Direzione Generale di Assistenza Sociale del Distretto 1 di Protezione dell’Infanzia, siamo stati ricevuti dalla Principessa Margarita della Romania Foundation. I nostri ragazzi hanno familiarizzato con Elderly Phone - l’unico servizio telefonico gratuito e riservato in Romania dedicato alle persone con più di 65 anni. Abbiamo imparato che dal suo avvio fino ad oggi, le persone anziane hanno beneficiato di oltre 5.500 ore di supporto, informazione e consulenza sociale. E che, oltre alle informazioni utili di cui necessitano, gli anziani a volte hanno solo bisogno di parlare con qualcuno. Abbiamo quindi visitato il Centro Generazioni della stessa Fondazione, dove i giovani hanno discusso con i bambini e i volontari del centro e hanno partecipato a workshop intergenerazionali. Questi centri esistono in diverse città in tutto la Romania, il loro scopo è quello di stimolare l’interazione e la solidarietà tra le generazioni, lo scambio di valori e conoscenze tra i ragazzi e gli anziani.

Sono seguite visite a due organizzazioni rappresentative dei servizi che offrono alla comunità: CARP Omenia Association e Parada Foundation. CARP Omenia offre oltre 40 tipi di servizi differenti agli anziani. Le persone anziane possono sviluppare attività creative nel centro diurno dell’associazione, avere accesso a servizi medici, medicinali a prezzo ridotto, servizi di sartoria e di riparazione di scarpe, tagli di capelli e parrucchiere, e coloro che hanno difficoltà motorie e con una situazione materiale precaria beneficiano di un pasto caldo consegnato a casa. La visita alla Fondazione Parada ci ha colpito per la cura che le persone della Fondazione hanno per i bambini e le famiglie della strada. In un certo senso, il centro ricorda le donne senza casa a Praga. È un centro che offre riparo, una “sosta” in cui i bambini e i giovani vengono, beneficiano dei servizi primari (nutrizione, igiene, salute), servizi educativi e attività creative. È “un posto dove si sentono al sicuro”.

Durante il nostro viaggio a Bucarest, ci siamo fermati per un tè a SanThé, aperto dalla Direzione Generale della Protezione

Sociale e della Protezione dell’Infanzia di Bucarest (DGASMB). Un’impresa sociale in cui le persone svantaggiate possono seguire programmi di formazione per poter immettersi nel mercato del lavoro in seguito. Le entrate del locale sono usate per aprire altre sale da tè dello stesso tipo a Bucarest. Successivamente abbiamo partecipato alle attività del Centro Sociale Estuar del Distretto 6. La Fondazione Estuar è una ONG che si occupa principalmente di adulti con problemi di salute mentale e di coloro che affrontano problemi temporanei di adattamento e comunicazione. Estuar ha diversi centri che forniscono servizi sociali per la riabilitazione e il reinserimento (gruppi di sostegno per beneficiari e lavoratori, attività ricreative e creative, laboratori, attività terapeutiche, ecc.).

Al Seniors Club del Distretto 4 abbiamo partecipato ad una vera festa intergenerazionale. I giovani cechi e gli anziani del Club hanno trascorso partecipando insieme alla festa patronale dei santi Michele e Gabriele. Hanno preso parte a un laboratorio creativo di decorazioni natalizie, hanno scattato fotografie, cantato canzoni rumene e hanno ballato musica folk.



È USCITA LA NUOVA GUIDA “DARE NUOVA FORMA AL PROPRIO FUTURO ATTRAVERSO IL VOLONTARIATO: UNA GUIDA PER I PIÙ GIOVANI”

Il consorzio CREA.T.Y.V è felice di presentarvi la sua nuova guida “Dare nuova forma al proprio futuro attraverso il volontariato: una guida per i più giovani”

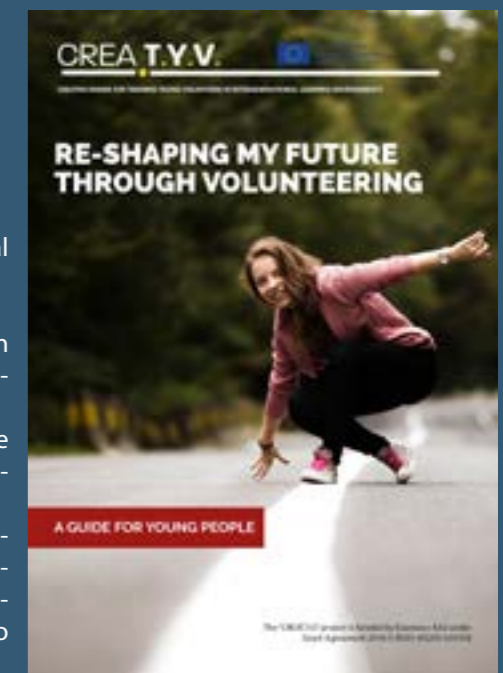
Lo scopo di questa guida è promuovere il volontariato tra i giovani (18-25 anni), in particolare quelli con minori opportunità, oltre ad essere uno strumento per lo sviluppo personale e professionale dei ragazzi.

Attraverso la guida, i lettori possono vedere come il volontariato ci porta ad ampliare le nostre conoscenze, permettendoci di incontrare nuove persone e fare nuove amicizie appartenenti ad altre generazioni o con un background diverso.

Un focus particolare è dedicato al volontariato intergenerazionale: casi di studio dalla Repubblica Ceca, Italia e Romania mostreranno come il volontariato possa promuovere la solidarietà tra generazione e coesione sociale. Esempi di volontariato internazionale consentiranno inoltre ai lettori di pensare al potenziale del volontariato per lo sviluppo personale e professionale delle persone, in particolare dei giovani.

Potete trovare la guida in italiano [qui](#).

Che cosa state aspettando? Leggete la guida e trovate l’ispirazione giusta per iniziare una nuova esperienza di volontariato!



PRO VOBIS: SEMINARIO SUL VOLONTARIATO INTERGENERAZIONALE

In occasione della Giornata internazionale del volontariato, Pro Vobis ha organizzato e ospitato il 5 dicembre 2018 a Cluj-Napoca una giornata seminariale sul volontariato intergenerazionale, utilizzando il metodo del Dramma Creativo. Abbiamo approfittato di questa opportunità e dell'interesse dei nostri 21 partecipanti per presentare i laboratori di Dramma Creativo sviluppati all'interno del progetto CreaT.Y.V., unitamente agli altri output intellettuali del progetto. All'evento hanno partecipato professionisti provenienti da 19 diverse organizzazioni, istituzioni e scuole nell'area di Cluj, interessati a dare il via a programmi intergenerazionali di volontariato e ad esplorare in modo più dettagliato le tecniche e gli approcci di drammaturgia creativa e la loro connessione al volontariato giovanile.

La giornata è iniziata con una breve introduzione che ci ha immersi direttamente nella realtà dei laboratori svolti - in particolare dal Workshop "Inspire" per volontari senior, seguito da una presentazione dettagliata dell'intera metodologia e dai quattro workshop, e di come essi si collegano tra loro. Abbiamo condiviso dettagli sulle reazioni dei partecipanti ai workshop pilota nei diversi paesi e abbiamo discusso i modi in cui la metodologia può favorire l'inclusione e la partecipazione attiva delle due generazioni protagoniste di questo progetto. I nostri partecipanti hanno posto molte domande e hanno ritenuto molto utile il risultato e altamente adattabile ad altre situazioni e gruppi sociali che potrebbero essere riuniti attraverso questo metodo (rappresentanti della gioventù e autorità pubbliche, studenti e insegnanti, ecc.).

Nella seconda parte della giornata, abbiamo presentato i risultati del progetto, con una maggiore attenzione alle raccomandazioni politiche che sono state elaborate dai partner del progetto, sulla base delle competenze di apprendimento raccolte durante il progetto sotto il titolo "Raccomandazioni per il sostegno al volontariato giovanile attraverso l'educazione non formale nei contesti intergenerazionali in UE". Abbiamo strutturato le raccomandazioni su 3 diverse tipologie di stakeholder - i decisori politici, le organizzazioni della società civile e il settore delle imprese. Questi sono stati attentamente analizzati e discussi in 3 gruppi più ristretti, successivamente le conclusioni e i feedback sono state presentate al pubblico generale. L'input che abbiamo ricevuto da tutti i soggetti coinvolti contribuirà sicuramente alla versione finale delle raccomandazioni che saranno diffuse nei prossimi mesi.

Il seminario tematico è stata una bellissima opportunità per celebrare la Giornata internazionale del volontariato, un giorno importante che ogni anno permette di attirare l'attenzione del pubblico verso i movimenti di volontariato e i volontari di tutte le età che ne fanno parte e che generano effetti positivi all'interno delle loro comunità. La giornata del 5 dicembre è stata dedicata ai volontari dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1985, ed è un'opportunità unica per volontari e organizzazioni per celebrare i loro sforzi, condividere i loro valori e promuoverne il lavoro nelle comunità, nelle organizzazioni non governative (ONG), presso le agenzie delle Nazioni Unite, e presso le autorità governative e del settore privato. Il seminario CreaT.Y.V si è inserito in questa cornice, integrandosi con il significato della giornata. Il nostro lavoro è stato infine molto apprezzato dai partecipanti, che ne hanno riconosciuto i meriti attraverso la valutazione finale, dichiarandosi soddisfatti e felici di aver preso parte ad un movimento così ampio.

Seguici sul sito web del progetto:

www.creatyv.eu

Seguici su Facebook:

<https://www.facebook.com/Creatyv-Project-1894197557530164/>



Pro Vobis CREA.T.Y.V.

ATELIER INTERACTIV
CREATIVE
DRAMA
Pentru implicarea voluntarilor

www.creatyv.eu

Erasmus+

CLUJ-NAPOCA
5 DECEMBRIE 2018



Questo volantino riflette solo il punto di vista dell'autore e l'Agenzia Nazionale e la Commissione Europea non sono responsabili per qualsiasi uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute.